

Cassano Magnago e Basso: ultimo abbraccio prima del Tour

Pubblicato: Lunedì 27 Giugno 2011



L'ultimo **abbraccio a Ivan Basso prima del Tour** de France arriverà questa sera nella sua Cassano Magnago. Alle **17,30 di oggi, lunedì 27 giugno**, **Villa Oliva** ospita infatti l'unica presentazione dell'autobiografia **"In salita controvento"** scritta dal campione della Liquigas con il giornalista Francesco Caielli e pubblicata da Rizzoli; l'occasione però è ghiotta per tutti i tifosi visto che domani il corridore varesino decollerà per la Francia ed è quindi l'unico momento pubblico prima della partenza per la *Grande Boucle*.

Proprio Ivan ha insistito per avere l'opportunità di incontrare i propri tifosi e concittadini: terminato domenica il ritiro al Passo San Pellegrino, ha dunque sfruttato **l'unico giorno possibile per concordare la presentazione con il Comune di Cassano**, ben lieto di ospitare la serata.

Con Basso, sul palco di Villa Oliva, **ci sarà proprio Francesco Caielli**, all'esordio letterario dopo tanta carta stampata (si occupa di sport sulle colonne de *La Provincia di Varese*), che racconta ai lettori di Varesenews la "nascita" del volume. «La difficoltà principale dal mio punto di vista è stata quella di "entrare" nella testa di Ivan per riuscire a scrivere nel modo migliore ciò che mi raccontava. **Ivan teneva e tiene molto a questo lavoro, gli ha dedicato tantissimo tempo** nonostante gli impegni e lo ha portato avanti con caparbia. Il metodo che abbiamo seguito è venuto piuttosto naturale: di fatto le sue sono state lunghe chiacchierate in cui, di volta in volta, Basso mi ha **raccontato gli episodi e i pensieri relativi a questo o a quel momento della sua carriera**. A quel punto non è stato problematico riportarle su carta, anche se naturalmente lo stile usato è differente da quello degli articoli di cronaca».



Basso ha sostenuto, nella nostra intervista, di non essersi ispirato ad altre biografie per scrivere la propria. «Nemmeno io – prosegue Caielli – ho scelto questa strada. Credo che per realizzare libri simili **sia anzitutto importante avere una storia bella e originale tra le mani** e su quella modellare le pagine. Però, da bravo appassionato di basket, in quel periodo **stavo leggendo la biografia di Magic Johnson** che mi era capitata tra le mani quasi per caso: un libro stupendo a cui non mi sono ispirato ma che in qualche modo mi ha dato una traccia». Una particolarità di "In salita controvento" è la mancanza di veri titoli dei diversi capitoli, che Caielli **(foto a lato)** spiega così: «Per ordinare il nostro lavoro, scrivevamo in cima ai fogli la data e il luogo in cui si svolgevano i fatti che stavamo appuntando. Ripensandoci, abbiamo visto che poteva essere **un'ottima intestazione per i diversi capitoli**, perché spiegavano già molto bene il contenuto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it